



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MOROZZO

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P.12040 Tel.0171.77.20.01 Telefax 0171.77.24.77 Cod.Fisc.00511010043

Sito Web: www.comune.morozzo.cn.it

E-Mail: protocollo@comune.morozzo.cn.it

P.e.c.: comune.morozzo@multipec.it

Ordinanza n. 318

OGGETTO: Divieto di introdurre, vendere e somministrare bevande in bottiglie, contenitori e bicchieri in vetro nel periodo dal 26/07/2017 al 01/08/2017 in occasione dei Festeggiamenti Patronali del capoluogo “San Magno 2017”.

IL SINDACO

- Premesso che nel periodo dal 26/07/2017 al 01/08/2017, in occasione dei Festeggiamenti Patronali del capoluogo, si svolgeranno spettacoli ed intrattenimenti consistenti in esibizioni di musica dal vivo e serate DJ, a partire dalle ore 21:00;
- Considerato che è prevedibile un notevole afflusso di persone;
- Ritenuto necessario, a tutela della pubblica incolumità, evitare che l'area pubblica di Piazza Carlo Barbero, sede della manifestazione, venga riempita di bottiglie, bicchieri ed altri contenitori in vetro che possano trasformarsi in oggetti pericolosi a causa del loro abbandono sconsiderato da parte degli avventori;
- Ritenuto pertanto, per ragioni di ordine e sicurezza pubblica, di dover evitare possibili danni a cose e persone vietando l'introduzione di bottiglie, contenitori e bicchieri di vetro all'interno dell'area dedicata alla manifestazione;
- Vista inoltre la recente circolare del Ministero dell'Interno n.ro 555/OP/001991/2017/1 del 07/06/2017 nella quale si richiama, tra i vari accorgimenti, anche l'opportunità di valutare l'adozione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglie di vetro e lattine che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità;
- Visto l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000,

ORDINA

per motivi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, in occasione dei Festeggiamenti Patronali del capoluogo che si svolgeranno in Piazza Carlo Barbero nel periodo dal 26/07/2017 al 01/08/2017, dalle ore 20:00 alle ore 02:00, E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO:

- 1- di introdurre, vendere e somministrare bevande alcoliche e non alcoliche in bottiglie, contenitori e bicchieri in vetro nell'area interessata alla manifestazione (Piazza Carlo Barbero) e nelle altre aree e parchi pubblici;**
- 2- ai pubblici esercizi del capoluogo, nonché ai circoli e alle attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, di vendere da asporto e somministrare bevande, sia alcoliche che non alcoliche, in bottiglie e bicchieri di vetro.**

Il divieto, che non si applica nel caso di somministrazione ad avventori seduti ai tavoli degli esercizi con plateatico, è diretto a prevenire episodi di vandalismo connessi all'abbandono, dopo l'uso, di contenitori di bevande in vetro, nonché i rischi derivanti dalla dispersione a terra di frammenti delle stesse ed è rivolto ai pubblici esercizi di somministrazione (autorizzati anche in forma temporanea in occasione della manifestazione) ed alle attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche operanti nel capoluogo del Comune di Morozzo.

E' fatto obbligo di somministrare bevande in contenitori di plastica o altro materiale riciclabile.

Fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali previste da leggi e regolamenti, la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 ad €. 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000.

Agli Agenti ed Ufficiali della Forza Pubblica è demandato di fare osservare la presente ordinanza.

DISPONE

che la presente ordinanza:

- venga notificata agli esercizi pubblici, circoli, attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche del concentrico, autorizzati anche in forma temporanea in occasione della manifestazione;
- venga diffusa mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
- venga trasmessa al Prefetto della Provincia di Cuneo;
- venga trasmessa al Questore ed alla locale Stazione dei Carabinieri di Morozzo per il controllo dell'osservanza del provvedimento.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni ai sensi dell'art. 21 della L. 1034/71 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/71.

Morozzo, li 25 luglio 2017



✕ IL SINDACO
Mauro FISSORE